



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 22/2018

OGGETTO: Atto d'intesa per i siti UNESCO Regione Puglia e Matera - Legge 20 febbraio 2006, n. 77: approvazione e ratifica sottoscrizione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 19 del mese di giugno alle ore 15.30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Pasquale Chieco
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini
Fabrizio Baldassarre

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| | X |
| | X |
| | X |

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Diregorio;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTA la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2004, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, è stato istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000282 del 16/10/2013, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente;

DATO ATTO che l'art. 9, comma 13, della legge 394/91 e s.m.i., dispone che agli Enti Parco si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2018 del Consiglio Direttivo con la quale si approvava l'ipotesi di allargamento del protocollo al sito UNESCO di MATERA e della Candidatura all'UNESCO nella World Heritage List di ampliamento dei siti oggetto del protocollo, all'intero territorio del Parco attraverso la redazione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetterebbe non solo il rilancio del Brand UNESCO della Puglia ma anche in più organico modello di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del territorio per una progettualità integrata funzionale all'evento europeo di "*Matera Capitale della Cultura 2019*", (unico esempio in Italia di Piano di Gestione Integrato per più siti UNESCO);

VISTO che il Ministero dei Beni culturali e del Turismo ha formalizzato un bando per accedere ai fondi della legge del 20 febbraio 2006, n. 77 "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO"* con scadenza 26 giugno 2018;

VISTO che la legge n. 77/2006 sopra richiamata, all'art. 3. prevede: " 1. Per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione sono approvati appositi piani di gestione. 2. I piani di gestione definiscono le priorità di intervento e le relative modalità attuative, nonché le azioni esperibili per reperire le risorse pubbliche e private necessarie, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 4, oltre che le opportune forme di collegamento con programmi o strumenti normativi che perseguano finalità complementari, tra i quali quelli disciplinanti i sistemi turistici locali e i piani relativi alle aree protette. 3. Gli accordi tra i soggetti pubblici istituzionalmente competenti alla



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

predisposizione dei piani di gestione e alla realizzazione dei relativi interventi sono raggiunti con le forme e le modalità previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito denominato «Codice».

VISTO che con Circolare del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali del 30 maggio 2007 si è data attuazione alla suddetta legge stabilendo "*Criteria e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n° 77 recante "misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO"*.

VISTO che l'art. 1 comma 2 della Circolare si stabilisce: "La gestione dei siti UNESCO fa capo ad un insieme di soggetti istituzionalmente o giuridicamente competenti. I *soggetti responsabili della gestione*, in maniera autonoma o in maniere coordinata secondo le tipologie dei beni che costituiscono i diversi siti, sono: il Ministero, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, gli enti parco o gli altri enti pubblici istituzionalmente competenti a livello territoriale, gli enti ecclesiastici. Sono inoltre *soggetti responsabili della gestione* specifiche strutture di gestione di carattere pubblico oppure soggetti aventi personalità giuridica privata al cui capitale partecipino anche o esclusivamente soggetti pubblici. Tali strutture possono essere appositamente costituite per la gestione del *sito UNESCO*, oppure possono essere strutture già esistenti alle quali siano state conferite dai soggetti istituzionalmente competenti le attività di coordinamento della gestione".

VISTO che all'art. 2 comma 1 della stessa circolare si stabilisce: "I diversi *soggetti responsabili della gestione* di ogni sito UNESCO individuano, con atto d'intesa formalmente sottoscritto, il "*soggetto referente*" cui spetta l'incarico a termine, rinnovabile, di svolgere funzioni di coordinamento tra tutti i *soggetti responsabili*, svolgendo attività di segreteria e di monitoraggio del piano di gestione. Il "*soggetto referente*" viene scelto tra i soggetti responsabili della gestione elencati nell'art. 1, comma 2. Nei casi previsti dall'art. 1, comma 4, svolge le funzioni di referente ai fini della presentazione della domanda di finanziamento il legale rappresentante dell'associazione o il "coordinatore" del raggruppamento temporaneo dei *siti UNESCO*."

CONSIDERATO che i siti UNESCO della Regione Puglia e il sito di MATERA risultano contigui e interessati da un unico provvedimento della stessa Regione Puglia che con delibera regionale n. 693 del 24 aprile 2018 ha avviato un ambizioso programma di "Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera, capitale della cultura ai sensi delle -L.R. 40/2016 (art. 20-21), L.R. 67/2017(artt. 42 e 78), L.R. 68/2017", che prevede



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

apposito impegno di spesa per la redazione di un unico ed innovativo PIANO DI GESTIONE INTEGRATO dei SITI UNESCO affidando al Parco Nazionale dell'Alta Murgia il coordinamento di detta azioni;

CONSIDERATO che tra i soggetti pubblici istituzionalmente competenti risulta: Il Polo Museale della Puglia per Castel del Monte, mentre il Parco dell'Alta Murgia con il provvedimento suindicato del Consiglio Direttivo n. 5 del 19 gennaio 2018 si è candidato nella World Heritage List all'estensione dei siti oggetto del protocollo, all'intero territorio del Parco attraverso la redazione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetterebbe non solo il rilancio del Brand UNESCO della Puglia ma anche in più organico modello di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del territorio per una progettualità integrata funzionale all'evento europeo di "*Matera Capitale della Cultura 2019*", (unico esempio in Italia di Piano di Gestione Integrato per più siti UNESCO);

CONSIDERATO che nell'imminenza della scadenza del citato bando (26 giugno 2018) il Polo Museale della Puglia responsabile del sito UNESCO di Castel del Monte nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha convocato in data 14 giugno 2018 tutti i soggetti responsabili che hanno convenuto di delegare lo stesso Polo Museale della Puglia per competenza e responsabilità convenendo in quella sede l'urgenza della firma del Vice Presidente quale legale rappresentante dell'Ente anche in esito alla volontà già espressa dall'Ente con la deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2018 del Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che al fine di perseguire la candidatura di quanto sopra indicato il Parco Nazionale dell'Alta Murgia intende sostenere un cofinanziamento necessario a garantire l'accesso ai fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n° 77 recante "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale'*" per la promozione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetterebbe non solo il rilancio del Brand UNESCO della Puglia ma anche un più organico modello di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del territorio per una progettualità integrata funzionale all'evento europeo di "*Matera Capitale della Cultura 2019*";

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto allegato al presente provvedimento;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- DI APPROVARE** la bozza dell'Atto d'intesa per i siti UNESCO Regione Puglia e Matera *Legge 20 febbraio 2006, n. 77* che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale
- DI RATIFICARE** la sottoscrizione da parte del Vice Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, dell'Atto di delega al Polo Museale della Puglia, in occasione dell'incontro del 14 giugno 2018 descritto in premessa;
- DI INCARICARE** il Direttore per tutti gli atti inerenti e consequenziali;
- DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito istituzionale www.parcoaltamurgia.it;
- DI TRASMETTERE** al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE-EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto
Il Direttore
F.to Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
F.to Dr. Cesareo Troia

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

**parco nazionale
dell'alta murgia**



SCHEDA PARERI

Oggetto: Atto d'intesa per i siti UNESCO Regione Puglia e Matera Legge 20 febbraio 2006, n. 77: approvazione e ratifica sottoscrizione.

Presupposti di Fatto:

Con *Deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2018 del Consiglio Direttivo si approvava l'ipotesi di allargamento del protocollo al sito UNESCO di MATERA e della Candidatura all'UNESCO nella World Heritage List di ampliamento dei siti oggetto del protocollo, all'intero territorio del Parco attraverso la redazione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetterebbe non solo il rilancio del Brand UNESCO della Puglia ma anche in più organico modello di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del territorio per una progettualità integrata funzionale all'evento europeo di "Matera Capitale della Cultura 2019", (unico esempio in Italia di Piano di Gestione Integrato per più siti UNESCO). Il Ministero dei Beni culturali e del Turismo ha formalizzato un bando per accedere ai fondi della legge del 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell' UNESCO" con scadenza 26 giugno 2018. La legge 77/06 all' Art. 3. prevede: " 1. Per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione sono approvati appositi piani di gestione. 2. I piani di gestione definiscono le priorità di intervento e le relative modalità attuative, nonché le azioni esperibili per reperire le risorse pubbliche e private necessarie, in aggiunta a quelle previste dall' articolo 4, oltre che le opportune forme di collegamento con programmi o strumenti normativi che perseguano finalità complementari, tra i quali quelli disciplinanti i sistemi turistici locali e i piani relativi alle aree protette. 3. Gli accordi tra i soggetti pubblici istituzionalmente competenti alla predisposizione dei piani di gestione e alla realizzazione dei relativi interventi sono raggiunti con le forme e le modalità previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito denominato «Codice». La Circolare del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali del 30 maggio 2007 si è data attuazione alla suddetta legge stabilendo "Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n° 77 recante "misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO". L'art. 1 comma 2 della Circolare si stabilisce: "La gestione dei siti UNESCO fa capo ad un insieme di soggetti istituzionalmente o giuridicamente competenti. I soggetti responsabili della gestione, in maniera autonoma o in maniere coordinata secondo le tipologie dei beni che costituiscono i diversi siti, sono: il Ministero, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, gli enti parco o gli altri enti pubblici istituzionalmente competenti a livello territoriale, gli enti ecclesiastici. Sono inoltre soggetti responsabili della gestione specifiche strutture di gestione di carattere pubblico oppure soggetti aventi personalità giuridica privata al cui capitale partecipino anche o esclusivamente soggetti pubblici. Tali strutture possono essere appositamente costituite per la gestione del sito UNESCO, oppure possono essere strutture già esistenti alle quali siano state conferite dai soggetti istituzionalmente competenti le attività di coordinamento della gestione". All'art. 2 comma 1 della stessa circolare si stabilisce:"I diversi soggetti responsabili della gestione di ogni sito UNESCO individuano, con atto d'intesa formalmente sottoscritto, il "soggetto referente" cui spetta l'incarico a termine, rinnovabile, di svolgere funzioni di coordinamento tra tutti i soggetti responsabili, svolgendo attività di segreteria e di monitoraggio del piano di gestione. Il "soggetto referente" viene scelto tra i soggetti responsabili della gestione elencati nell'art. 1, comma 2. Nei casi previsti dall'art. 1, comma 4, svolge le funzioni di referente ai fini della presentazione della domanda di*

finanziamento il legale rappresentante dell'associazione o il "coordinatore" del raggruppamento temporaneo dei *siti UNESCO*.

La Regione Puglia e il sito di MATERA risultano contigui e interessati da un unico provvedimento della stessa Regione Puglia che con delibera regionale n. 693 del 24 aprile 2018 ha avviato un ambizioso programma di "Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera, capitale della cultura ai sensi delle -L.R. 40/2016 (art. 20-21), L.R. 67/2017(artt. 42 e 78), L.R. 68/2017", che prevede apposito impegno di spesa per la redazione di un unico ed innovativo PIANO DI GESTIONE INTEGRATO dei SITI UNESCO affidando al Parco Nazionale dell'Alta Murgia il coordinamento di detta azioni;

Tra i soggetti pubblici istituzionalmente competenti risulta: Il Polo Museale della Puglia per Castel del Monte, mentre il Parco dell'Alta Murgia con provvedimento suindicato del Consiglio Direttivo n. 5 del 19 gennaio 2018 si è candidato nella World Heritage List all'estensione dei siti oggetto del protocollo, all'intero territorio del Parco attraverso la redazione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetterebbe non solo il rilancio del Brand UNESCO della Puglia ma anche in più organico modello di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del territorio per una progettualità integrata funzionale all'evento europeo di "*Matera Capitale della Cultura 2019*", (unico esempio in Italia di Piano di Gestione Integrato per più siti UNESCO). Nell'imminenza della scadenza del citato bando (26 giugno 2018) il Polo Museale della Puglia responsabile del sito UNESCO di Castel del Monte nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha convocato in data 14 giugno 2016 tutti i soggetti responsabili che hanno convenuto di delegare lo stesso Polo Museale della Puglia per competenza e responsabilità convenendo in quella sede l'urgenza della firma del Vice Presidente quale legale rappresentante dell'Ente anche in esito alla volontà già espressa dall'Ente con la deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2018 del Consiglio Direttivo;

Al fine di perseguire la candidatura del Parco Nazionale dell'Alta Murgia si prevede nel caso di finanziamento dell'iniziativa, un cofinanziamento da perfezionare con successivo atto per garantire l'accesso ai fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n° 77 recante "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale'* per la promozione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetterebbe oltre alla candidatura del Parco, il rilancio del Brand UNESCO della Puglia ma anche un più organico modello di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del territorio per una progettualità integrata funzionale all'evento europeo di "*Matera Capitale della Cultura 2019*";

Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91;
- D.P.R. 10/03/2004, istitutivo di questo Ente,
- Legge del 20 febbraio 2006, n. 77 "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell' UNESCO*"

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5 del 19 gennaio 2018, ;

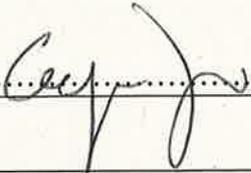
Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Note: *nulla da osservare*

Il Responsabile... *Annabella Digregorio*

Per la REGOLARITA' TECNICA
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Note:

Il Responsabile..... 

Per la REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO Funzionario Amministrativo Contabile

Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Note: *In queste pagine sono presenti movimenti contabili.*

Il Responsabile..... 

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data _____ e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con nota prot. n. _____ del _____.

Il Funzionario Istruttore
Maria BARTOLOMEO

